



DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 11 DEL 23/07/2024

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, dell'attività di facchinaggio per sgombero locali da ristrutturare della sede di Catania via Sabotino n. 3
CIG: B260EF454C

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, co. 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021, del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs.36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento n.0002785/23 del 13/06/23, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/06/2023 e scadenza al 15/06/2025, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale ACI Catania;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli

investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;
VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art. 49 del predetto Codice;

TENUTO CONTO che, pur avendo acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024 la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 ha introdotto la possibilità di procedere, fino al 30 settembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, al di fuori delle piattaforme digitali di acquisto con acquisizione del CIG mediante l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la necessità urgente ed improrogabile di provvedere a lavori di sgombero da mobili ed attrezzature varie, da smaltire in discarica, in vista dell'imminente inizio dei lavori di ristrutturazione;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

RITENUTO di interpellare la ditta Nicosia Salvatore con sede legale in Acireale via Turchia n.31 C.F. NCSSVT93R22A028M e P.I. 05539630870 che ha già svolto servizi similari per l'Ente, ed essendo quindi già al corrente degli spazi e della struttura della sede e che, soprattutto, si è dimostrata disponibile ad intervenire con la celerità richiesta;

CONSIDERATO che la suddetta ditta si è dichiarata disponibile a svolgere l'attività di sgombero in argomento nei tempi previsti verso l'importo di € 600,00 oltre IVA, importo che si pone in linea con i prezzi del mercato di riferimento

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e che, trattandosi di attività di importo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, fino al 30 settembre 2024 è possibile affidare il servizio al di fuori delle piattaforme certificate;

PRESO ATTO che è possibile derogare, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del suddetto D. Lgs. n. 36/2023 all'applicazione del principio di rotazione;

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni nella sezione "Annotazioni Riservate";

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il numero di CIG **B260EF454C**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si affida l'attività di facchinaggio per sgombero locali da ristrutturare alla ditta Nicosia Salvatore con sede legale in Acireale via Turchia n.31 C.F. NCSSVT93R22A028M e P.I. 05539630870, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023 verso il corrispettivo di € 600,00 oltre IVA

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto i lavori si effettueranno in ambienti isolati dal Personale.

La spesa di € 600,00 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727002 Facchinaggio, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all' Unità Territoriale ACI Catania, C.d.R. 4231 C.d C 4230.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni nella sezione "Annotazioni Riservate";

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG **B260EF454C**

La sottoscritta assume la Responsabilità del progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione secondo la normativa vigente
fto La Responsabile U.T. ACI Catania e RUP
dott. Maria Concetta Costarella